

- Ai Componenti della Commissione elettorale
- Ai Componenti del Consiglio di Facoltà
- e.p.c. Ai Colleghi e alle Colleghe della Facoltà di Studi Umanistici
- e.p.c. Al Personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Studi Umanistici
- e.p.c. Agli Studenti e alle Studentesse della Facoltà di Studi Umanistici

Care Colleghe e cari Colleghi,

dopo attenta e prolungata riflessione per l'impatto che la scelta determina sulla mia vita professionale e personale, considerando l'effettiva possibilità di sviluppare ulteriormente il programma di lavoro avviato nel triennio precedente, accogliendo l'invito di molti di Voi, che ringrazio con viva gratitudine per la vicinanza dimostrata e la collaborazione costante, porto alla Vostra attenzione la mia candidatura a presidente *pro-tempore* della Facoltà di Studi Umanistici per il triennio 2024-2027.

Si tratta di una scelta che, superate le molteplici criticità connesse alla pandemia, si presenta ancora una volta gravida di responsabilità, anche per il ripristino e la riorganizzazione/gestione dei molti spazi e della logistica di cui il tragico crollo dell'ottobre 2022 ci ha privato, arrecando una ferita ancora tangibile nell'intera comunità accademica e tanti riverberi che rendono complessa la gestione ordinaria della didattica nei suoi differenti aspetti. Non meno impegnative appaiono le sfide sul piano della qualificazione complessiva dei servizi di accoglienza e di accompagnamento offerti alle nostre studentesse e ai nostri studenti, che necessitano di essere implementati in direzione di una didattica e di una ricerca sempre più "vive e coinvolgenti" sul piano cognitivo, relazionale ed emotivo, al fine di supportarle/li nello sviluppo di quadri interpretativi della realtà che consentano loro, come futuri professionisti e come cittadini, di realizzare forme sempre più umane e umanizzanti di vita sociale, civile e lavorativa.

Nel solco delle consapevolezze acquisite e dei risultati già maturati, guardiamo con fiducia alle prove che ci attendono, consapevoli che la Nostra è una Facoltà ricca di risorse e di opportunità per le Nostre studentesse e i Nostri studenti e così anche per l'intero territorio della Sardegna. È una Facoltà che continua a crescere, prima in Ateneo per numero di studenti, circa 8000, nell'ultimo triennio ha integrato nella propria offerta formativa 3 nuovi corsi, per un totale di 21 corsi di laurea, 3 dottorati di ricerca e 2 scuole di specializzazione. Si tratta di un patrimonio scientifico-culturale rilevantissimo, che si origina dalle meritorie politiche dipartimentali e si integra perfettamente nel Piano strategico di Ateneo, che la Facoltà è senz'altro impegnata a realizzare, ma allo stesso tempo è un patrimonio capace di ispirare in proprio azioni nuove e generare cambiamento condiviso, in un tempo che necessita di una rinascita culturale, educativa ed etico civile maggiormente inclusiva e rispettosa delle plurime differenze.

In un siffatto scenario, il perseguimento di qualsiasi obiettivo, azione o iniziativa la Facoltà intenda promuovere ed assumere, per la sua piena realizzazione, necessita del dialogo aperto e della sinergica collaborazione tra i diversi soggetti - docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, specializzandi, studenti/esse - e le differenti articolazioni - dipartimenti, corsi di laurea, scuole dottorali e di specializzazione - che la compongono. In tal senso, come già avvenuto per il passato, ciascuna delle parti, per il ruolo e le responsabilità che gli sono proprie, è chiamata a contribuire con idee, proposte di sviluppo e crescita, progettazioni e iniziative che, attente alle migliori pratiche nazionali e internazionali, siano capaci di innovare e qualificare sul piano

formativo, relazionale, gestionale, organizzativo e metodologico sia le pratiche didattiche sia le modalità di effettuazione e disseminazione della ricerca, rendendo sempre più attrattiva l'iscrizione e la frequenza per gli studenti, migliorando, per quanto possibile, le condizioni di benessere professionale per il personale docente e tecnico-amministrativo.

Pertanto, sulla base degli intendimenti sinteticamente richiamati e della opportuna attenzione prestata alle linee programmatiche esposte dai Direttori di dipartimento, dai Coordinatori dei corsi di laurea e dai Direttori delle scuole di specializzazione in occasione delle recenti elezioni, in linea di continuità con quanto già prospettato nel triennio precedente, ripropongo alcune linee d'azione che necessitano a mio personale parere di essere implementate e su cui la Facoltà dovrebbe continuare ad investire:

- ⇒ *Operare come una comunità di pratiche*: come evidenziato dalla ricerca, il cambiamento nelle comunità professionali non si impone perché ritenuto rilevante o significativo da un singolo o perché pianificato dall'esterno, implica piuttosto una rete di azioni che produce trasformazioni all'interno di un'area dialogica e negoziale da costruire collettivamente con il contributo di tutti gli attori coinvolti. Si tratta di un bene che nell'ultimo triennio la Nostra Facoltà ha costruito e curato e che deve essere fatto proprio, preservato e implementato dal Consiglio di Facoltà rinnovato nelle sue componenti.
- ⇒ *Potenziare le risorse della Segreteria di Facoltà*: l'implementazione dell'organico tecnico-amministrativo e la costruzione di percorsi di qualificazione continua e di riconoscimento professionale, anche a partire dalle *expertise* maturate e da una consapevole riflessione sulle pratiche lavorative quotidiane, continua ad essere una priorità nel processo di qualificazione e di innovazione intrapreso dalla Nostra Facoltà sia nell'organizzazione sia nella gestione e nell'erogazione dell'offerta formativa. In tal senso, l'aumento di un'unità di personale tecnico informatico nell'ultimo biennio, unitamente all'alta qualificazione di chi già operava, ha consentito un considerevole rinnovamento e potenziamento delle attrezzature e dei servizi connessi alla didattica e all'organizzazione, che necessiteranno di essere costantemente alimentati. L'imminente pensionamento di due unità di personale amministrativo, di cui uno già anticipatamente considerato con una recente assegnazione alla Facoltà, saranno motivo di uno sforzo collettivo, ma data la competenza e l'abnegazione del personale attualmente in servizio non si prevedono squilibri nell'erogazione dei servizi, fermo restando l'impegno di chi scrive per l'espletamento di ogni azione che consenta in tempi brevissimi il reintegro e l'ulteriore potenziamento delle unità attualmente in servizio.
- ⇒ *Dialogare e collaborare con i Dipartimenti e i Corsi di studio*: il confronto e il coordinamento costante con i Dipartimenti ha rappresentato nel triennio appena trascorso una strategia fondamentale per la pianificazione dei corsi di studio (attivazione e disattivazione), per realizzare le più opportune implementazioni, modifiche ordinamentali e/o razionalizzazioni, tenendo conto dei criteri di valutazione e di sostenibilità dell'offerta formativa e didattica e del miglior criterio di utilizzo della docenza, sia per potenziare e innovare costantemente l'offerta didattica sia per pianificare oculatamente lo sviluppo degli organici, riducendo al minimo le contrattualità esterne. Con analoga attenzione, nelle more di un processo di transizione non sempre chiaro negli aspetti procedurali e nell'individuazione delle risorse, che segna un passaggio di competenze dalla Facoltà ai Dipartimenti nel supporto ai Corsi di studio, la Facoltà si impegnerà fattivamente ad accompagnare in maniera collaborativa e graduale tale transizione.
- ⇒ *Valorizzare la risorsa studenti*: la formazione degli studenti e delle studentesse e la qualità dei servizi loro offerti rappresentano il motivo vitale dell'operato della Facoltà, pertanto conoscere i loro interessi culturali, le loro esigenze, ascoltando e valorizzando le istanze e le proposte portate all'attenzione sia attraverso i loro rappresentanti in Consiglio sia nell'informalità degli incontri quotidiani, è un modo per renderli co-attori e protagonisti

responsabili della vita accademica e prepararli, come anticipato, alle più ampie responsabilità etico-civili che li impegnano come cittadini e come futuri professionisti. Pertanto, in un frangente che segna una fase di stasi delle attività da parte delle rappresentanze studentesche formalizzate, si procederà con disponibilità a sollecitare il loro protagonismo attivo nei differenti organismi rappresentativi.

- ⇒ *Agevolare e qualificare ulteriormente le modalità di erogazione della didattica*: l'impegno della Facoltà nel triennio appena trascorso si è indirizzato a supportare fattivamente l'operato dei Dipartimenti e dei Corsi di studio attraverso un'organizzazione e una gestione dei servizi sempre più digitalizzata e integrata, rendendo pienamente accessibili con ampio anticipo, per gli studenti e per il più vasto territorio, le informazioni relative alla ricca e scientificamente avanzata offerta formativa della Facoltà. In vista anche dell'imminente processo di accreditamento, l'aggiornamento costante della bacheca on-line di Facoltà, delle pagine Web relative alle suddette articolazioni (Dipartimenti, Corsi, Dottorati,...) e delle pagine dei docenti è fondamentale, così come è indispensabile intervenire anche sugli spazi fisici della Facoltà, ormai chiaramente insufficienti, acquisendone di nuovi, attraverso un'azione concordata e coordinata con i Dipartimenti e l'Ateneo. Allo stesso tempo è opportuno proseguire, con determinazione, l'importante azione di miglioramento intrapresa per quelli esistenti, sia attraverso la manutenzione e la riqualificazione tecnologica degli stessi, sia attraverso il rinnovamento, già avviato in molte aule, del mobilio e delle attrezzature. Quanto rappresentato, accompagnato ormai dalla inderogabile necessità di una gestione totalmente digitalizzata delle attività e degli spazi, risulta indispensabile per una più agevole pianificazione e realizzazione della partecipazione studentesca e della realizzazione delle molteplici iniziative che sostanziano l'ampia offerta formativa della Facoltà;
- ⇒ *Pianificare, esplicitare e valutare i servizi offerti*: come programmato, l'individuazione di obiettivi espliciti, di indicatori e target di miglioramento, per quanto riguarda i servizi erogati, gli spazi e la didattica, si è compiutamente realizzata attraverso il monitoraggio e l'apporto costante della Commissione paritetica Docenti-Studenti, del Consiglio di Facoltà, della Commissione Orientamento e della delegata di Facoltà alla qualità e alle infrastrutture. L'opera di questi organismi per i processi di qualificazione dei servizi continuerà a risultare strategico e, per quanto possibile, da implementare, poiché ha contribuito e contribuisce significativamente a proiettare l'immagine della Facoltà verso l'esterno, accreditando la qualità dei servizi, l'ampiezza e la qualificazione scientifica dell'offerta formativa in Ateneo e nel territorio, per conquistare, anche nell'ottica della Terza missione, la fiducia degli studenti, delle famiglie e del mondo produttivo e dei servizi;
- ⇒ *Agire in stretta sinergia con le Direzioni, gli Uffici e i Servizi dell'Ateneo*: portare a compimento obiettivi e realizzare con successo progettualità e azioni, concorrere significativamente alla realizzazione del Piano strategico di Ateneo, assumendo centralità nelle politiche della Nostra Università, presuppone una fitta interlocuzione tra i referenti della Facoltà (presidente, direttori di dipartimento, coordinatori dei corsi, responsabile amministrativo, manager didattici,...) e quelli della *governance* e dei servizi d'Ateneo. In tal senso, l'attività svolta nel triennio ha consentito alla Nostra Facoltà di assumere visibilità crescente in Ateneo e conseguire apprezzamento per una molteplicità di sperimentazioni organizzative e iniziative scientifico-culturali. Risulta pertanto fondamentale proseguire con il dialogo e il coordinamento tra le parti, valorizzando e accreditando sempre più le numerose e ampie risorse umane e scientifiche di cui la Facoltà dispone.

Quanto sinteticamente esposto, si pone in linea di continuità stretta con quanto programmato e realizzato nel triennio precedente e, oggi come allora, assume un carattere aperto, che ancora una volta sono certo, si arricchirà del contributo dei differenti organismi, delle rappresentanze che danno

vita e forma alla Facoltà e delle preziose indicazioni che in corso d'opera generosamente i colleghi, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti vorranno offrire.

el ringraziarvi per l'attenzione, porgo a tutti Voi il più cordiale saluto.

Antonello Mura

Cagliari 11 luglio 2024